



REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORATO REGIONALE BENI CULTURALI E AMBIENTALI E I.S. DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI E I.S. IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO i D.DP.P.RR. 30.8.75 n 637;
- VISTO il D.leg.vo n. 358 del 24/07/1992 e il D.L. Leg. Vo n. 157 del 17/03/1995;
- VISTE le leggi regionali 1.8.77. n.80; , n. 116 del 1980, n. 4 del 1987, n. 17 del 1991 art. 1 e 2, n. 15 del 1993 art. 58;
- VISTA la legge 136/10;
- VISTO il DA n. 80 del 11/09/08;
- VISTO il D.lgs. 14/03/2013 n. 33;
- VISTO l'Art. 1 comma 16 lett.C della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- VISTO l' Art. 68 della L.R.n.21 del 12/08/14;
- VISTA la circolare n.2 del 26.01.2015 dell'Assessorato all'Economia in attuazione del D.Lgs. 23.06.2011, 4.118;
- VISTA la nota prot.n. 5768/2 del 23/07/2015 con la quale il Dirigente responsabile della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina trasmetteva i documenti riguardanti il servizio urgente di manutenzione per la fuori uscita di liquami, servizio affidato alla Ditta Benedetto Casale per € 451,40 (IVA compresa) Cig.n. ZE61527635;
- CONSIDERATO che si era provveduto ad impegnare la somma di € 451,40 (IVA compresa) con DD n. 3169 del 06/10/2015 sul capitolo 376530 es. fin. 2015 e sottoposto a rilievo dalla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento a seguito del blocco della spesa per mancanza di fondi sul capitolo 376530 Es. Fin. 2015;
- CONSIDERATO che, pertanto, non si è potuto procedere all'assunzione dell' impegno di spesa relativo al summenzionato servizio;
- RITENUTO che l'eventuale attivazione di procedure di recupero determinerebbe un sicuro aggravio di spese conseguente alla soccombenza correlata all'affidamento ingenerato nei creditori instanti della piena legittimità dell'ordine ad eseguire le prestazioni;
- RITENUTO che sussistono nella fattispecie i presupposti sostanziali per poter procedere al riconoscimento del debito, in quanto, pur in presenza della mancata tempestiva assunzione dell' impegno di spesa nell' esercizio di competenza l'Amministrazione ha tratto vantaggio dalla prestazione resa dalla Ditta (V.Corte dei Conti – sez. controllo 2 Settembre 1999) che ha fornito regolarmente il servizio commissionato;
- RITENUTO altresì che s'impone il riconoscimento del debito e il conseguente sollecito di pagamento al fine di evitare l'insorgere di contenzioso e la produzione di danno erariale per oneri;
- CONSIDERATO che risulta individuato il creditore certo: Ditta Benedetto Casale Cod. Cig. n. ZE61527635;
- VISTO il bilancio provvisorio della della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016;

DECRETA

- ART. 1)** Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, al fine di sanare la situazione debitoria, si impegna la somma di € 451,40 (IVA compresa) sul Cap. 376530 Es. Fin. 2016 a favore della ditta Benedetto Casale per il servizio urgente di manutenzione per la fuori uscita di liquami presso i locali della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;

ART. 2) Al pagamento di detta spesa si provvederà mediante emissione di mandato diretto di pagamento a favore del creditore, previa presentazione di regolare documentazione giustificativa di spesa.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line nonché sarà pubblicato ai sensi dell'Art.68 della L.R. n.21 del 12/08/14.

Il medesimo sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. e alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Palermo, lì **27/01/2016**

f.to **IL DIRIGENTE GENERALE**
GAETANO PENNINO